

Importante decisione dei giudici per la strage di piazza della Loggia

# Il Comitato antifascista e i sindacati riconosciuti come parti lese a Brescia

Le bombe dei terroristi, si afferma nell'ordinanza, miravano anche a colpire e intimidire la volontà di esprimere i valori della nostra democrazia - Continuano le provocatorie sortite di Buzzi

In un bar di Brescia

## 14enne fulminato mentre fa da paciere

BRESCIA — Uno studente di 14 anni, Luigi Ravelli, è stato ucciso da un colpo partito dal fucile da caccia che tentava di strappare dalle mani di un uomo che, disperato per la separazione dalla moglie, voleva vendicarsi di lei. L'omicida, Luigi Codenotti di 37 anni, operaio, resosi conto di quel che era successo, è fuggito. L'uomo, finora non è stato rintracciato.

Serena di Brescia. Erano circa le 9. In quel momento, all'interno del locale, la Vezzoli stava servendo alcuni clienti, tra i quali lo studente, due suoi compagni ed Emilio Tinelli, 30 anni, legato da stretta amicizia alla donna.



BRESCIA — Due dei quattro imputati detenuti, da sinistra: Ferdinando Ferrari e Raffaele Papa

**Dal nostro inviato**  
BRESCIA — Il comitato unitario permanente antifascista e la federazione sindacale CGIL, CISL, UIL sono stati ammessi come parte civile contro gli imputati per la strage di Piazza della Loggia. L'ordinanza della corte d'assise, letta al termine della seduta di ieri, ha un alto valore politico e civile: la bomba fascista infatti colpì nei cittadini che manifestavano i valori e gli ideali che il comitato e il sindacato rappresentavano.

Secondo i primi parziali risultati delle analisi

# Lesioni cromosomiche in aumento nelle zone esposte alla diossina

La più alta percentuale registrata tra i dipendenti dell'Icmesa - E' errato il criterio per il gruppo di controllo - Nessuna indagine è stata effettuata sugli addetti alla bonifica



Dalla nostra redazione

MILANO — Le prime imprecise notizie sui risultati della indagine genetica condotta tra gli abitanti della zona inquinata dalla diossina sono state in parte confermate da un comunicato dell'Ufficio speciale — l'organo di coordinamento degli interventi nella zona di Seveso — nel quale si precisa che «i risultati finora acquisiti sono parziali e suscettibili di variazioni importanti».

Le indagini, che tendono a individuare eventuali alterazioni nel cromosoma, hanno interessato 331 individui suddivisi in tre gruppi: 95 soggetti di controllo, 160 soggetti a presunta esposizione acuta, e 176 soggetti a presunta esposizione cronica.

Il totale stravolgimento del «codice» e per la prole. Le cellule cellulari, prelevate sul campione in esame hanno mostrato in prevalenza il primo tipo di «anormalità», cioè l'interruzione cromosomica, considerata dagli studiosi la «meno pericolosa».

specie per quanto riguarda le condizioni ambientali, l'età e il sesso, secondo il parere dei tecnici, questo è uno dei casi in cui è obbligatoria la eccezione, adottando come termine di confronto soggetti lontani dalla zona in cui la diossina si è sparsa.

Morto Best uno degli scopritori dell'insulina

TORONTO (Canada) — Charles Herbert Best, uno dei due scopritori dell'insulina come cura per il diabete, è morto in un ospedale di Toronto all'età di 79 anni. L'illustre biochimico aveva subito un collasso dopo aver appreso che uno dei due figli, Alexander Best di 46 anni, deputato canadese, era morto d'infarto.

Da due reclusi a Bologna

BOLOGNA — Perce e freddezza esecuzione su commissione questo pomeriggio nel carcere di San Giovanni in Monte. Un detenuto in attesa di giudizio, Renato Baldo, 35 anni, ex barista, ex «sommelier», finito in carcere perché coinvolto in un giro di grossi furti e rapine è stato massacrato con oltre venti pugnalate, vibrate da due carcerati mentre passeggiava in un corridoio della prigione.

Detenuto per furto ucciso in carcere

BOLOGNA — Perce e freddezza esecuzione su commissione questo pomeriggio nel carcere di San Giovanni in Monte. Un detenuto in attesa di giudizio, Renato Baldo, 35 anni, ex barista, ex «sommelier», finito in carcere perché coinvolto in un giro di grossi furti e rapine è stato massacrato con oltre venti pugnalate, vibrate da due carcerati mentre passeggiava in un corridoio della prigione.

Sulla distesa di petrolio a migliaia le carcasse dei volatili

# Uccelli decimati in Bretagna ma le razze sopravviveranno

Esperti internazionali lavorano nei «centri di raccolta» degli animali - Poche speranze per 35 specie di pesci

BREST — L'ecatombe di uccelli provocata dal disastro della petroliera Amoco Cadiz sulla costa bretone è una catastrofe locale ed una tragedia europea. Questo il parere dell'eminente ornitologo inglese Peter Hope Jones, una autorità internazionale nel campo specifico.

Presso Palermo

# Al processo di Catanzaro parlano testimoni minori

CATANZARO — Le deposizioni dei tre sindacalisti del consiglio di fabbrica della Fiorucci di Pomezia, ai quali l'ex militante di «avanguardia nazionale» Alfredo Sestili, per giustificare le sue assenze dal lavoro, fece rivelazioni sugli attentati del 1965 e sulla strage di piazza Fontana, sono state al centro dell'udienza di ieri del processo che si svolge davanti alla corte di Catanzaro.

Dalla nostra redazione

# Assassinato a lupara forse dai clan che si contendono l'acqua

PALERMO — Aveva fatto un «feudo» delle acque da un lato, e un altro «feudo» di una parte della Conca d'Oro; altro potere gli veniva da trenta anni di lavoro come segretario comunale ad Alifaneto, un comune di 8 mila abitanti che sovrasta Palermo e che da qualche anno è divenuto una specie di dormitorio-satellite del capoluogo. Giovedì sera un commando di due killer è venuto a trovarlo a casa.

Presso Palermo

# Assassinato a lupara forse dai clan che si contendono l'acqua

PALERMO — Aveva fatto un «feudo» delle acque da un lato, e un altro «feudo» di una parte della Conca d'Oro; altro potere gli veniva da trenta anni di lavoro come segretario comunale ad Alifaneto, un comune di 8 mila abitanti che sovrasta Palermo e che da qualche anno è divenuto una specie di dormitorio-satellite del capoluogo.

Si parla anche di un ordine di cattura

# Carlo Ponti incriminato per esportazione di valuta

Mandato di comparizione anche per Sofia Loren? - La vicenda risale allo scorso anno - I soldi all'estero con le società di coproduzioni - Documenti sequestrati all'attrice a Fiumicino



ROMA — Carlo Ponti è stato incriminato per esportazione illegale di capitali. Il notaio di Sofia Loren, potrebbe anche essere già stato colpito da un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Paolo Dell'Anno, che da l'inizio dello scorso anno conduce le indagini sulla numerosa attività finanziaria dell'imprenditore in Italia che all'estero. Questa ultima notizia non è stata confermata.

ROMA — Carlo Ponti è stato incriminato per esportazione illegale di capitali. Il notaio di Sofia Loren, potrebbe anche essere già stato colpito da un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Paolo Dell'Anno, che da l'inizio dello scorso anno conduce le indagini sulla numerosa attività finanziaria dell'imprenditore in Italia che all'estero. Questa ultima notizia non è stata confermata.

Sulla distesa di petrolio a migliaia le carcasse dei volatili

# Uccelli decimati in Bretagna ma le razze sopravviveranno

Esperti internazionali lavorano nei «centri di raccolta» degli animali - Poche speranze per 35 specie di pesci

BREST — L'ecatombe di uccelli provocata dal disastro della petroliera Amoco Cadiz sulla costa bretone è una catastrofe locale ed una tragedia europea. Questo il parere dell'eminente ornitologo inglese Peter Hope Jones, una autorità internazionale nel campo specifico.

Presso Palermo

# Al processo di Catanzaro parlano testimoni minori

CATANZARO — Le deposizioni dei tre sindacalisti del consiglio di fabbrica della Fiorucci di Pomezia, ai quali l'ex militante di «avanguardia nazionale» Alfredo Sestili, per giustificare le sue assenze dal lavoro, fece rivelazioni sugli attentati del 1965 e sulla strage di piazza Fontana, sono state al centro dell'udienza di ieri del processo che si svolge davanti alla corte di Catanzaro.

Dalla nostra redazione

# Assassinato a lupara forse dai clan che si contendono l'acqua

PALERMO — Aveva fatto un «feudo» delle acque da un lato, e un altro «feudo» di una parte della Conca d'Oro; altro potere gli veniva da trenta anni di lavoro come segretario comunale ad Alifaneto, un comune di 8 mila abitanti che sovrasta Palermo e che da qualche anno è divenuto una specie di dormitorio-satellite del capoluogo.

Presso Palermo

# Assassinato a lupara forse dai clan che si contendono l'acqua

PALERMO — Aveva fatto un «feudo» delle acque da un lato, e un altro «feudo» di una parte della Conca d'Oro; altro potere gli veniva da trenta anni di lavoro come segretario comunale ad Alifaneto, un comune di 8 mila abitanti che sovrasta Palermo e che da qualche anno è divenuto una specie di dormitorio-satellite del capoluogo.

Il processo al tribunale di Roma

# Monselles è accusato dalla sua ex amica per la rapina di Corfù

ROMA — Sono tornati ieri mattina davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale di Roma il pubblico accusatore, il giudice e la sua giovane amica Daniela Valle per rispondere dell'accusa di aver favorito i piani dei rapinatori francesi che il 16 luglio dello scorso anno assalirono la cassa del Club Mediterranee dell'isola di Corfù portandosi via dollari per un miliardo di lire e uccidendo, nella fucilata, un istruttore di ruolo che aveva tentato di bloccarli.

ROMA — Sono tornati ieri mattina davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale di Roma il pubblico accusatore, il giudice e la sua giovane amica Daniela Valle per rispondere dell'accusa di aver favorito i piani dei rapinatori francesi che il 16 luglio dello scorso anno assalirono la cassa del Club Mediterranee dell'isola di Corfù portandosi via dollari per un miliardo di lire e uccidendo, nella fucilata, un istruttore di ruolo che aveva tentato di bloccarli.

Dalla nostra redazione

# Assassinato a lupara forse dai clan che si contendono l'acqua

PALERMO — Aveva fatto un «feudo» delle acque da un lato, e un altro «feudo» di una parte della Conca d'Oro; altro potere gli veniva da trenta anni di lavoro come segretario comunale ad Alifaneto, un comune di 8 mila abitanti che sovrasta Palermo e che da qualche anno è divenuto una specie di dormitorio-satellite del capoluogo.